

ciazioni mutue, alle società anonime ed in accomandita per azioni.

Nella tornata d'ieri, oltre l'aggiunta proposta dal deputato Deforesta, si erano rimandati alla Commissione gli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 16 e 18; prego quindi l'onorevole relatore a voler riferire intorno alle prese deliberazioni.

**BONAVERA, relatore.** Al seguito dell'aggiunta proposta dall'onorevole Deforesta all'articolo 3 e delle osservazioni fatte dall'onorevole Despine sull'articolo 6 e da altri oratori sugli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 16 e 18 del progetto, essendo quelli stati rimandati alla Commissione, radunatasi con intervento del signor ministro delle finanze e di alcuni deputati che ebbero parte alla discussione sui detti articoli, presero ad esame le quistioni che potevano insorgere, fra le quali la dominante, quella della nullità proposta nell'articolo 6 per le assicurazioni marittime.

La Commissione, per rendere il progetto più esplicito, mantenendo il principio degli articoli 6 e 18 e respingendo gli emendamenti ad essi proposti, credette opportuno, per meglio determinare il modo e termini dei pagamenti che devono farsi a norma del progetto, distinguere fra le società comprese nell'articolo 4, ora 5, che sono tassate d'un diritto di bollo proporzionale di mezzo per mille all'anno, per cui si fisserebbe un termine di pagamento a semestri maturi dalle compagnie di assicurazione che, tassate su diverse basi, esigono diversi modi.

A tale riguardo conviene anche suddistinguere fra le associazioni marittime, per le quali si conserva il modo di pagamento prescritto dall'articolo 4, inserto invece dell'articolo 6 soppresso, cioè col mezzo dello stampiglio che sarebbe fornito dal Governo, con essersi estesa la forma sotto pena di nullità anche ai contratti vitalizi ed a tutte le altre assicurazioni, per le quali pare alla Commissione che sarebbe sufficiente la presentazione d'uno stato trimestrale delle operazioni soggette alla tassa accompagnato dal contemporaneo pagamento della medesima.

Crede pure la Commissione dover mantenere per la percezione della tassa l'articolo 6, che non è paragonabile alla solita scala proporzionale, per trattarsi d'imposta tenue microscopica, a cui l'applicazione della proporzione del 20 in 20 porterebbe frazioni di centesimi e ci vorrebbe il calcolo infinitesimale.

Si ravvisò pure indispensabile mantenere i controlli portati dagli articoli 8 e 9 relativi ad assicurare l'esazione della tassa e ad impedire le frodi. Soltanto sull'articolo 7 si credette opportuno di aggiungere l'obbligo di cui in detto articolo ai commercianti di tal genere, ed in quanto agli individui non negozianti (cosa che difficilmente si verificherà in pratica), aggiungere un'alinea in cui si dicesse che dovranno fra giorni 30 consegnare i contratti seguiti all'agente della finanza per l'effettivo controllo, sotto le pene portate dal successivo articolo 9.

Tali disposizioni, che vengono in gran parte desunte dall'osservanza del disposto delle preesistenti leggi, hanno già a loro favore l'esperienza riputata come la maestra delle cose.

Si fece finalmente riflesso al caso in cui fosse variato il sistema, di cui all'articolo 6 succitato, ed in tale caso si potrebbero accettare gli articoli d'emendamento stati proposti da diversi deputati con qualche aggiunta.

Le analoghe variazioni introdotte dalla Commissione sono state rimesse all'ufficio della Presidenza.

**DESPINE.** Je demande la parole.

**PRESIDENTE.** Darò lettura alla Camera dell'articolo 4

proposto dalla Commissione, come quello che deve formare l'oggetto della discussione.

**DESPINE.** J'ai précisément demandé la parole pour une motion d'ordre. Je crois, au moins c'est là mon avis, que plusieurs des membres de cette Chambre n'ont pas bien entendu toutes les explications qui ont été données par monsieur le rapporteur. Or, comme il s'agit ici de modifications de forme qui tendraient à assurer la possibilité de l'exécution de la loi, il me semble qu'il serait nécessaire de faire imprimer ces modifications et de renvoyer la discussion à demain.

**PRESIDENTE.** Io osservo al preopinante che, se si tratta delle modificazioni, se ne può dare lettura, ed è quanto si può fare; se si tratta delle spiegazioni, io son persuaso che l'onorevole relatore non avrà alcuna difficoltà di dare tutte quelle che il deputato Despine sia per desiderare.

Riguardo poi al rimandare questa discussione, osservo che, oltre al soverchio impiego di tempo che importerebbe, correremmo rischio di restare senza progetti all'ordine del giorno.

**DESPINE.** Je demande la parole uniquement pour faire observer que nous avons à l'ordre du jour deux projets de loi, indépendamment de celui-ci. Le budget du Ministère des travaux publics et la loi relative à la prorogation d'un droit de péage en faveur de la province d'Albenga.

**PRESIDENTE.** La legge che viene subito dopo è votata in pochi minuti, nè segue altro che il bilancio dei lavori pubblici.

Leggo l'articolo 4, proposto dalla Commissione:

« I contratti di assicurazioni marittime ed i contratti vitalizi contemplati al numero 3 dell'articolo 3 della presente legge, saranno nulli e di niun effetto, se non sarà levata per essi una polizza regolare presso l'amministrazione alla quale sarà dai regolamenti affidata la riscossione della tassa.

« Per le altre assicurazioni, di cui nei successivi numeri, si dovrà presentare all'agente fiscale uno stato trimestrale di tutte le operazioni soggette a tassa, e farne il contemporaneo pagamento in caduna polizza di assicurazione, a termini dell'articolo precedente. »

**ASTENGO.** Prego il signor presidente a volermi dire se la nullità è proposta per le sole assicurazioni marittime, ovvero eziandio per tutte le altre assicurazioni.

**PRESIDENTE.** Tanto per le assicurazioni marittime, quanto per i contratti vitalizi contemplati al numero 3 dell'articolo 3.

**ASTENGO.** Nel progetto del Ministero, all'articolo 6, erano colpite di nullità le sole assicurazioni marittime, ogniquale volta non fosse pagata la tassa nel termine entro il quale doveva essere soddisfatta a norma dei regolamenti.

Oggi la Commissione propone vari emendamenti, mantenendo però la pena di nullità per le assicurazioni marittime, ed estendendola ai contratti vitalizi, ed io perciò insisto sull'emendamento sottoscritto da me e da altri onorevoli deputati, il quale fu deposto sul banco della Presidenza e distribuito alla Camera, sebbene debba temere fortemente che la mia proposta non sia adottata. A parer mio, quella nullità è un'odiosa eccezione nel nostro sistema finanziario; ci obbliga a fare un passo retrogrado; è una pena sproporzionata al reato, e poco morale nelle sue conseguenze; finalmente, ove sia messa a confronto colle altre disposizioni dello stesso progetto, si risolve in una solenne ingiustizia.

Ho detto che la proposta nullità, ristretta alle assicura-